|  |
| --- |
| 1. **Associazione**
 |
| **ANPEC** – Associazione Nazionale Pedagogisti Clinici |
| 1. **Sito**
 |
| <https://clinicalpedagogy.com/> |
| 1. **Anno fondazione**
 |
| 16 aprile 1997 |
| 1. **Organismi**
 |
| **Presidente:**Prof. Dott. Guido Pesci**Vice Presidente:**Prof. Dott.ssa Anna Pesci**Segretario:**Prof. Dott. Sergio Gaiffi**Tesoriere:**Prof. Milena Bargellini**Consiglieri:**Prof. Dott.ssa Letizia BulliProf. Dott.ssa Maria RaugnaProf. Dott. Viviani Antonio**Collegio dei Probiviri**(organo che assume il compito di risolvere eventuali controversie tra i soci o fra soci e società, riguardanti il rapporto sociale o la gestione mutualistica): Prof. Dott. Carlo CallegaroProf. Dott.ssa Marta ManiProf. Dott.ssa Carmen Torrisi |
| 1. **Sedi**
 |
| Viale Europa, 155 FIRENZETel/Fax: 0556533153contatti e-mail:segreteriaanpec@gmail.comconsigliodirettivoanpec@gmail.com |
| 1. **Finalità**
 |
| L’Associazione ha lo scopo, esclusa qualsiasi finalità di lucro e con propria autonomia patrimoniale, di:1. **Promuovere** e coordinare iniziative volte al riconoscimento, alla tutela e alla certificazione sia in ambito nazionale che internazionale di quanti sono formati con corsi post-laurea e si occupano di Pedagogia Clinica.
2. Costituire l’**Elenco** degli **Iscritti**
3. **Qualificare la professionalità** degli iscritti
4. **Garantire il livello professionale** e formativo dei Soci
5. **Offrire** ai Soci la specifica ed esclusiva **formazione** e un periodico **aggiornamento**
6. **Promuovere** e svolgere attività di **studio** e di **ricerca** scientifica per lo sviluppo della conoscenza e dell’esperienza professionale
7. **Coinvolgere e sollecitare** una sempre maggiore attenzione sulla Pedagogia in Aiuto alla Persona (Clinica), **attraverso** l’attivazione di **congressi**, convegni, **manifestazioni scientifiche** e **seminari di studio**, in sede nazionale ed internazionale
8. **Promuovere iniziative editoriali**
9. **Stipulare convenzioni con enti pubblici o privati** per l’espletamento di eventuali tirocini, per la gestione di corsi, di master e seminari di formazione post-laurea, di perfezionamento e specializzazione in Pedagogia Clinica
10. **Istituire e gestire gruppi di lavoro** (corsi di studio, di aggiornamento culturale e professionale, di formazione e di specializzazione per università, scuole ed istituti di ogni ordine e grado)
11. **Finanziare eventuali borse di studio** per la partecipazione a corsi e master riconosciuti dall’ANPEC
12. Per il raggiungimento dei suoi scopi e delle sue finalità, l’Associazione potrà **collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato**, internazionale, nazionale o locale, movimenti o associazioni europei ed extraeuropei.
 |
| 1. **Titolodi studio richiesto**
 |
| Il criterio qualificante di tale figura professionale, deriva **dall’acquisizione di competenze**, di produzioni del sapere e dall’abilità nell’impiego di **metodi e tecniche** acquisite durante l’esclusivo percorso formativo garantito dall’ISFAR-Istituto Superiore Formazione Aggiornamento e Ricerca-Formazione Post-Universitaria delle Professioni che gli consentono un ruolo operativo efficace.<https://www.isfar-firenze.it/corsi-formazione/pedagogia-clinica/pedagogia-clinica/>Laureati di primo o secondo livello in: **Pedagogia o Scienze Pedagogiche, dell’Educazione o della Formazione** (classi L-19, LM-50, LM-57, LM-85, LM-93, V O ), **Psicologia** (classi L-24, LM-51, V O ), **Medicina e Chirurgia**, **Educatori Professionali** (L/SNT2, LM/SNT2). |
| 1. **Requisitid’accesso**
 |
| * Abilità nella comprensione dei processi individuali, nella loro specifica globalità
* idoneità nell’aiuto educativo
* abilità nell’utilizzo del gran numero di metodi e tecnologie protetti da marchio registrato

specifica formazione post-lauream (adatta ad un multiforme contributo scientifico capace di soddisfare esigenze attuali ed emergenti) |
| 1. **Definizionedi pedagogista**
 |
| Il ***Pedagogista Clinico*** è il professionista che esercita l’attività intellettuale, ha competenze e abilità nell’utilizzo di metodi, tecniche e strumentari specifici, tutelati da copyright, marchi e brevetti, che ben lo definiscono da un punto di vista scientifico e professionale, e lo rendono esclusivo inconfondibile rispetto ad altri professionisti. Differenziandosi da un modello sanitario e da altri professionisti che operano nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali,il Pedagogista Clinico non si concentra sui disturbi e le incapacità, non corregge né cura, non ammaestra, non riabilita né rieduca, ma considera l’individuo nella sua interezza ed ha come obiettivo quello di attivare e valorizzare, attraverso una valida relazione e l’utilizzo dei suoi esclusivi metodi e strumentari, potenzialità, abilità, disponibilità e risorse. Questo professionista si rivolge alla persona, non al “paziente”, poiché ritiene la persona unica e con specificità proprie. Privilegia il termine “educazione” a quelli di “riabilitazione”, “rieducazione”, “terapia”. Per il Pedagogista Clinico, principio e scopo dell’educazione è in qualunque età e in qualunque momento quello di stimolare la persona a scoprire in se stessa lo proprie potenzialità e sviluppare abilità e disponibilità.**L**a **Pedagogia Clinica** è una scienza autonoma sostanziata da basi epistemologiche trasversali, fondata sui principi ispiratori formalizzati nelle opere del prof. Guido Pesci a partire dal 1974 e che trova nei metodi, nelle tecniche e negli strumentari propri ed esclusivi, coperti da marchi registrati, brevetti e copyright, le risposte necessarie al vasto panorama dei bisogni educativi dell’individuo. Essa studia, approfondisce e rinnova metodi con spirito educativo finalizzati ad aiutare il singolo individuo, la coppia e il gruppo a crescere in senso armonico per raggiungere nuovi equilibri e nuove disponibilità allo scambio con gli altri. L’accezione di “clinico” definisce la finalità educativa come azione umana di aiuto alla persona. La Pedagogia Clinica è dunque la scienza che si pone, con orientamenti e metodologie proprie ed esclusive, quale processo di crescita dell’essere umano, affinché egli possa affrontare con consapevolezza e coscienza le nuove situazioni che gli si presentano nei diversi periodi dell’esistenza. |
| 1. **Definizione di educatore**
 |
|  “informazione non reperibile” |
| 1. **Codicedeontologico**
 |
|  “informazione non reperibile” |
| 1. **Numero iscritti**
 |
| N°: 1.068<https://clinicalpedagogy.com/elenco-degli-iscritti/> |

Se nella stesura della vostra scheda, avete omesso uno di questi campi, completatela.